

Ora, io spero che l'onorevole Callaini consentirà di eliminare da quest'ordine del giorno le ultime parole: « udite le dichiarazioni del Governo nella cui opera confida » perchè sia questo ordine del giorno soltanto di plauso all'esercito e alla marina. (*Applausi*).

E quest'ordine del giorno, che non è politico, che non ha senso di fiducia nel Governo, che non ha carattere parlamentare, questo solo, rompendo la consuetudine della Camera, io vi prego di votarlo per acclamazione, perchè spero che anche i colleghi di quella parte (*accenna all'estrema sinistra*) della Camera vi consentiranno. (*Vivissimi generali e prolungati applausi — Grida unanimità di: Viva l'Esercito! Viva l'Armata!*) (*L'ordine del giorno è approvato per acclamazione*).

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo chiede quindi che si voti, nelle forme regolamentari, sull'ordine del giorno dell'onorevole Boselli.

PRESIDENTE. Ora interrogherò gli onorevoli proponenti di ordini del giorno per sapere se li mantengono o li ritirano.

TURATI. Chiedo di fare una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bianchi Leonardo.

BIANCHI LEONARDO. Il mio ordine del giorno significava approvazione dell'opera del Governo e fiducia nella continuazione di essa fino alla fine della guerra.

Io vorrei rendere omaggio alla Camera, approvando entusiasticamente le parole generose dell'onorevole Ciccotti, e sottoscrivere al suo ordine del giorno ed all'ordine del giorno dell'onorevole Boselli, perchè il mio discorso era ispirato soprattutto alla concordia mirabile del Paese, e alla concordia generosa dell'esercito sui campi di battaglia.

Per conseguenza io non posso che associarmi alla proposta che ha fatto il presidente del Consiglio, sottoscrivendo all'ordine del giorno dell'onorevole Boselli, ed associandomi anche al pensiero che ha animato le parole dell'onorevole Ciccotti.

PRESIDENTE. L'onorevole Foscari ha già dichiarato di non insistere nel suo ordine del giorno.

Non essendo presente l'onorevole Dari, s'intende che abbia ritirato il suo ordine del giorno.

L'onorevole Mazzoni mantiene il suo?

MAZZONI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. L'onorevole Ciccotti?

CICCOTTI. Aderisco all'invito del presidente del Consiglio, e mi associo all'ordine del giorno dell'onorevole Boselli. (*Applausi vivissimi*).

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno dell'onorevole Boselli, al quale si associa l'onorevole Ciccotti, accettato dal presidente del Consiglio a nome del Governo,

è stata chiesta la votazione nominale dagli onorevoli: Ruspoli, Di Campolattaro, Foscari, Brandolini, Lucernari, Fortunati, Santamaria, Mendaja, Simoncelli, Federzoni, Nunziante, Ciappi, Sipari, Micheli, Maury, Tosti ed altri.

Veniamo ora alle dichiarazioni di voto.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bissolati.

BISSOLATI. Mi permettano i colleghi, che mi avevano incaricato di fare una dichiarazione di voto, di dire che una dichiarazione di voto in questo momento è superflua. La dichiarazione di voto l'ha fatta la Camera eloquentemente. (*Applausi*).

La dichiarazione di voto, la dichiarazione della volontà nazionale la stanno facendo i nostri soldati che camminano decisi alla vittoria od alla morte. (*Vivissimi applausi*).

PRESIDENTE. L'onorevole Girardini ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

GIRARDINI. Vi rinunzio, associandomi alle parole dell'onorevole Ciccotti, che furono unanimemente approvate dalla Camera, e a quelle testè pronunziate dall'onorevole Bissolati. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Altobelli ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

ALTOBELLI. Orgoglioso di associarmi al nobilissimo discorso dell'onorevole Ciccotti, nel quale palpita e fremito l'anima d'Italia, rinunzio al parlare. (*Applausi*).

PRESIDENTE. L'onorevole Colosimo ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

COLOSIMO. Non vi può essere un italiano solo, non vi può essere rappresentante del popolo che nell'Assemblea nazionale non debba associarsi ai sentimenti che hanno ispirato il nobile discorso dell'onorevole Ciccotti. Io e i miei amici, dando ad esso un alto significato di solidarietà e di concordia nazionale, ci associamo al suo ordine del giorno. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Gambarotta ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

GAMBAROTTA. Vi rinunzio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di fare una dichiarazione di voto l'onorevole Cappelli.

CAPPELLI. (*Vivissimi rumori*). Onorevoli colleghi, io che nella mia coscienza ero profondamente convinto che questa guerra non dovesse farsi... (*Rumori vivissimi*) non posso oggi dar voto di plauso a coloro che questa guerra vollero; ma d'altro lato, al momento che essa si combatte e che il nostro fato è legato a quello di altri belligeranti, nell'interesse della Patria non posso voler dissensi e non vorrei neppure, per